

ENTRATA DI FIUME. È la sua imboccatura, o foce.

EPATTA, s. f. Numero de' giorni, dell'ore, de' minuti e de' secondi per cui le rivoluzioni lunari differiscono dalle solari.

EPATTE. Sono trenta numeri, che scrivonsi in cifre romane a lato dei giorni del mese. Si danno i nomi di epatte a quei trenta numeri, poichè quello che serve per ogni anno indica l'epatta di quell'anno. L'epatta è il numero de' giorni con cui la luna precede il principio dell'anno civile, o più chiaramente, l'epatta d'un anno indica il numero dei giorni che rimanevano al mese di dicembre precedente, dopo la luna terminata in quel mese.

EPICICLO. Piccolo circolo nel quale supponesi che il sole si muova, o il cui centro è sulla circonferenza d'un altro grande.

EQUATORE, s. m. Gran circolo della sfera, attorno al quale succede il moto diurno. È ugualmente lontano dai due poli del mondo, i quali son pure gli stessi che i suoi.

EQUATORIALE, s. m. Stromento destinato a seguire il moto diurno degli astri per mezzo d'un asse parallelo all'asse del mondo, ed a misurare l'ascensione retta, e la declinazione per mezzo di due cerchi che rappresentano l'equatore ed il cerchio di declinazione. Vi si aggiunge un quarto di cerchio, nella direzione del meridiano, e serve ad elevare l'equatore per la latitudine del luogo.

EQUAZIONE DELL'ORBITE. Differenza fra il moto ineguale d'un pianeta nella sua orbita, ed il moto medio eguale ed uniforme che gli si suppone.

EQUAZIONE DEL TEMPO. Differenza fra il tempo solare vero o apparente ed il tempo medio o uniforme; vale a dire la riduzione del tempo ineguale, indicato dal sole, al tempo eguale, indicato da un pendolo ben regolato.

EQUAZIONE SECOLARE. Quantità del maggiore o minore avanzamento d'un pianeta dopo qualche secolo in confronto di quella che risulterebbe, se le sue rivoluzioni fossero state sempre della medesima durata.

EQUINOZIO, s. m. Tempo nel quale il sole passa per l'equatore e per uno dei punti equinoziali. Quando giungono gli equinozi, i giorni sono eguali alle notti per tutta la terra.

ERA, s. f. Punto fisso d'onde incominciasi a computare gli anni. L'Era cristiana, o volgare, è la base della nostra cronologia.

ERRANTI, agg. Nome de' popoli la cui unica occupazione quella è di pascere gli armenti, e che non hanno stabile dimora.

ERRANTI (stelle), diconsi quelle, cui gli astronomi attribuiscono un proprio moto, a distinzione delle fisse.

ERRORE DELLE TAVOLE DELLA LUNA. Quantità di cui le tavole danno la longitudine calcolata, differente dalla longitudine osservata.

ERRORE D'UN CANOCCHIALE MERIDIANO. Quantità del suo allontanamento dal vero meridiano in diversi punti.

ERRORE DI UN QUARTO DI CERCHIO. Quantità che bisogna aggiungere alle altezze che indica l'istromento.

ESPURGAZIONE, s. f. Escita dell'ombra in un eclisse.

ETEROSCI, s. m. pl. Abitanti delle zone temperate che hanno l'ombra contraria al mezzodì.

FARO, s. m. È una torre innalzata sulla costa, o fabbricata in mare sopra qualche rupe, e la cui cima porta un fuoco o fanale che accendesi di notte, per indicare ai vascelli la via, ed impedire che urtino contro la costa.

FASE. Si nomano così le diverse forme che prende la luna nel corso della sua rivoluzione attorno alla terra. Chiamasi nuova quando non appare illuminata; piena quando mostrasi come un cerchio luminoso, e ne' suoi quarti quando appare in semicerchio. Non si ignora che provegono tali apparenze dalla situazione rispettiva del sole, della terra e della luna.

FINITORE (circolo). Nome che si dà qualche volta all'orizzonte.

FIOTTO, s. m. È la stessa cosa che flusso o elevazione del flutto nelle maree.

FISICA (geografia). È la parte geografica che rappresenta fedelmente ed in particolare tutta la configurazione esteriore dell' terra come monti, acque, stagni. Questa parte, ora si studiata, era altre volte assai negletta, anche sulle Carte di educazione. V. GEOGRAFIA.

FISSE, agg. Distingouonsi con questa parola le stelle, che non hanno nessun movimento proprio, dai pianeti, e dalle stelle erranti.

FIUME, s. m. Ammasso considerevole di acqua, che, scaturita da qualche sorgente, scorre in un alveo vasto e profondo per discendere al mare. V. RIVIERA.

FLUSSO E RIFLUSSO. V. MAREE.

FOCE. V. IMBOCCATURA.

FONDI (alti). Luogo del mare ove il fondo è poco distante dalla superficie, ma sul quale vi ha bastante acqua pel passaggio de' vascelli.

FONDI (bassi). Luogo del mare ove il fondo è scarso.

FONTANE, s. f. Sono piccole sorgenti la cui acqua ritenuta in un serbatoio s'innalza alcun poco. V. SORGENTI.

FORESTE. Si marciano sulle carte con alcune specie d'alberetti ammonticchiati.

FORMARE LA CARTA. V. PIANO.

FRANCIA EQUINOZIALE. Nome che alcuni autori hanno dato ai paesi che appartengono alla Francia posti sotto l'equatore. — Dicesi pure Francia Meridionale quella parte che è posta al mezzodì.

FRANGENTI, O ROMPENTI. Rocce che sorgono a fior d'acqua, o più alto, nelle quali vanno l'onde del mare a frangere. Nelle coste marine sono indicati da croci ripetute. Anche a' marosi formati dall'urto del mare contro le coste si applica lo stesso nome.

FRONTIERE, s. f. Limiti o confini che separano gli Stati. Questo termine viene da fronte. V. LIMITI.

FUOCO, s. m. Fluido impercettibile nel suo stato naturale, d'una tenuità inespriabile, sottomesso alle leggi di gravità e compressibilissimo, principio del calore, ecc. La chimica moderna considera il calorico in vece di questo elemento degli antichi.

— centrale. Supposto nel centro del globo.

di un pianeta, in quanto si considera per riguardo alla terra.

GEOCICLICO, s. m. Macchina atta a rappresentare il moto della terra attorno al sole, e l'ineguaglianza delle stagioni, pel parallelismo costante dell'asse della terra.

GEODESIA, s. f. Arte di misurare e dividere la terra.

GEOGENIA, s. f. Studio, scienza, cognizione della terra nella sua origine, ecc. Dicesi meglio Geologia.

GEOGNOSIA, s. f. Cognizione della struttura, e della situazione delle grandi masse della terra.

GEOGRAFIA, s. f. Formata pure di due parole greche significa descrizione della terra: può definirsi la scienza della situazione dei paesi. Insegna il sito di tutte le regioni della terra, considerate le une rispetto alle altre, e riguardo al cielo, colla descrizione di ciò che contengono di notevole.

GEOGRAFIA ASTRONOMICA. È la descrizione della terra, considerata per rispetto al cielo.

GEOGRAFIA COMMERCIALE. Ella dà a conoscere tutte le produzioni naturali, quelle d'arte e d'industria, paese per paese, sull'introduzione ed esportazione delle quali i popoli o le nazioni, i negozianti, i mercatanti possono formare speculazioni; i mari, i fiumi, le riviere, i canali, le vie più sicure, più comode e più economiche, i luoghi di deposito, i porti buoni, ecc.

GEOGRAFIA ECCLESIASTICA. Quella che considera la gerarchia ecclesiastica, e le cui Carte danno le denominazioni, divisioni e suddivisioni di paesi, distribuite in Arcivescovati o Vescovati, ecc.

GEOGRAFIA FISICA. V. FISICA GEOGRAFIA.

GEOGRAFIA ISTORICA. Ella comprende i limiti dei differenti Stati, le variazioni da loro sofferte, le perdite, gli acquisti ed i fatti storici che si riferiscono alle emigrazioni dei popoli, alla fondazione e rovina d'imperi, regni, repubbliche, ai cambiamenti di dinastia, ecc.

GEOGRAFIA POLITICA. Descrizione della terra considerata per rapporto a' suoi abitanti, alle sue denominazioni, divisioni e forze militari, alla religione, ai costumi, alle forme di governo, ecc.

GEOGRAFIA MATEMATICA. Parte della geografia che ha per oggetto i calcoli, come sono le longitudini e le latitudini, le differenti proiezioni, l'elevatezza dei luoghi, il calcolo delle maree, ecc.

GEOGRAFIA STATISTICA. Parte della geografia che tratta della estensione dei paesi, della loro popolazione, delle loro produzioni naturali, di quelle dell'industria, dell'arti, delle manufatture, del commercio, delle rendite, ecc.

GEOGRAFICO, agg. Che appartiene a questa scienza.

GEOGRAFO, s. m. È quegli che ad uno studio, e a cognizioni profonde di geografia antica e moderna accoppia l'arte di scriver bene. Egli dee conoscere le lingue morte, quando si applica alla geografia antica, e quando alla moderna, le lingue vive. Si dà pur questo nome a chi leva i piani de' paesi sul luogo, a chi disegna, e forma le Carte, a chi con dotti calcoli rettifica gli sbagli de' Geografi che lo precedettero.

GEOGRAFO COPISTA. Colui che colla scorta delle Carte e de' libri sa formare, ridurre, ampliare buone carte, mettere in uso i lavori dei veri Geografi, le correzioni dei viaggiatori, ecc.

GEOGRAFO INGEGNERE. V. INGEGNERE GEOGRAFO.

GEOIDROGRAFIA, s. f. Descrizione della terra o delle acque.